



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Allegato A

Avviso Pubblico per finanziamento della costituzione e/o del funzionamento di start-up giovanili, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa I edizione - Progetto "P.O.G. Piceno Orienta Giovani" - Capofila Comune di Ascoli Piceno – CUP C33J24000090009"

Obiettivi	Costituzione e rafforzamento delle start up giovanili in grado di contribuire allo sviluppo e al sistema produttivo locale e ad incrementare i livelli occupazionali
Destinatari	Start up giovanili costituite da massimo 5 anni alla data del 02.12.2024
Dotazione finanziaria	€ 70.650,00
Presentazione domanda e scadenza	Presentazione domande entro le ore 18.00 del giorno 10 marzo 2025
Struttura responsabile	Segreteria Generale
Tel.	0736 298227
PEC	segreteria.generale.ap@pec.it
Indirizzo mail	avvisopog@gmail.com
Link sito web	www.comune.ap.it

Sommario

- Art. 1 Finalità e obiettivi
- Art. 2 Dotazione finanziaria
- Art. 3 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 Progetti ammissibili
- Art. 5 Massimali di investimento e intensità dell'agevolazione
- Art. 6 Spese ammissibili
- Art. 7 Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 8 Documentazione per la presentazione della domanda
- Art. 9 Criteri di valutazione della domanda
- Art. 10 Istruttoria
- Art. 11 Modalità di erogazione del contributo
- Art. 12 Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)
- Art. 13 - Monitoraggio, controlli ed ispezioni
- Art. 14 Variazioni
- Art. 15 Obblighi del beneficiario
- Art. 16 Revoche
- Art. 17 modalità di comunicazione e punti di contatto
- Art. 18 Tutela della privacy
- Art. 19 Controversie e foro competente
- Art. 20 Disposizioni finali e rinvio
- Art. 21 Allegati

ART. 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Comune Capofila di Ascoli Piceno, nel quadro delle iniziative previste dal Fondo per le Politiche Giovanili 2020-2021, intende attivare interventi volti ad orientare i giovani verso la cultura imprenditoriale, anche valorizzando le vocazioni e le risorse territoriali. A tal fine si pone come mission quella di supportare la nascita di nuova imprenditorialità giovanile introducendo politiche giovanili programmate dal basso che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione attivando processi di sviluppo locale quali politiche attive del lavoro e di sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità.

Intende quindi finanziare progettualità in grado di creare e supportare imprenditorialità giovanile sul territorio, orientandola verso obiettivi di coesione territoriale, integrazione e inclusione sociale, salvaguardia del territorio e transizione ecologica, in ottica di sostenibilità ambientale e sociale, ma anche economico-finanziaria.

Il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di soggetto capofila del progetto "P.O.G. Piceno Orienta Giovani", pubblica il presente avviso per la selezione di start-up giovanili da finanziare nell'ambito della prima edizione dell'Avviso Giovani e Impresa, con l'obiettivo di individuare e

selezionare start up giovanili sulla base della presentazione di un proprio progetto di sviluppo incentrato su nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo territoriale e ad incrementare i livelli occupazionali.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di **euro 70.650,00** a valere sulla dotazione ulteriore prevista nell'atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 14.03.2024 da ANCI e dal Comune Capofila di Ascoli Piceno, sottoscritta il 02.12.2024, ai fini del "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa I edizione".

ART. 3 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare delle agevolazioni **le start up giovanili**:

- In forma individuale ovvero in forma societaria;
- **Costituite da non più di 5 anni alla data del 02.12.2024;**
- Di **micro e piccola dimensione**, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al regolamento GBER¹;
- Aveni **sede operativa ubicata nei territori dei Comuni Partner del progetto POG – Piceno Orienta Giovani**: Comune Capofila di Ascoli Piceno, Comune di Acquasanta Terme, Comune di Arquata del Tronto, Comune di Montegallo, Comune di Comunanza. Tale sede dovrà essere mantenuta operativa per almeno 5 anni dalla data di chiusura del progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio dei Comuni Partner, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione procedente entro 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo;
- Composte esclusivamente da **"soci persone fisiche"** e con rilevanza di componente giovanile²;
- **I beneficiari devono aver preso parte alle attività di orientamento imprenditoriale del progetto POG – Piceno Orienta Giovani.**

¹ La definizione di Micro e Piccola Impresa secondo l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 è la seguente:

1. **Impresa micro**: impresa che occupa meno di 10 persone e ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo che non supera i 2 milioni di euro.
2. **Piccola impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo che non supera i 10 milioni di euro.

² Per impresa giovanile si intende un'impresa costituita da giovani, in cui almeno il 51% del capitale sociale è detenuto da persone di età inferiore ai 35 anni.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Possono altresì accedere alle agevolazioni **persone fisiche o gruppi di persone fisiche** che intendono costituire un'impresa, purché essi, nella medesima configurazione approvata in fase di valutazione, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa entro la data di concessione del contributo.

Le imprese, alla data di presentazione della domanda, devono inoltre:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando³;
- essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013).

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, è prevista una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011), come da allegati 3 e 4. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione procedente procederà ad effettuare verifiche a campione.

³ Nei confronti di ogni impresa richiedente, la struttura provvederà alla verifica della regolarità contributiva dal giorno successivo al termine ultimo previsto dal presente bando per la presentazione della domanda fino al giorno antecedente l'approvazione del decreto di concessione. Laddove l'esito della verifica della regolarità contributiva non dovesse pervenire entro la data di approvazione del decreto di concessione, la struttura provvederà ad ammettere con riserva le imprese il cui esito non sia ancora pervenuto. Se al termine dell'iter istruttorio condotto dagli Istituti (INPS e INAIL) il DURC risultasse non regolare, la posizione non potrà più essere sanata dall'impresa richiedente e la domanda di partecipazione sarà da ritenersi esclusa dai benefici previsti dal presente bando.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

I suddetti requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà⁴;
- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente.

ART. 4 PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti presentati dalle start-up possono riguardare attività imprenditoriali in tutti i settori, ad eccezione di quelli espressamente esclusi dalla normativa vigente. I settori esclusi sono quelli relativi ad attività in contrasto con le politiche di sostenibilità, legalità e sicurezza, nonché attività che comportano danni all'ambiente o che violano i diritti umani e la normativa antiriciclaggio.

Saranno ritenuti premianti i seguenti settori: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, cultura, turismo, agroalimentare, industria e artigianato.

ART. 5 MASSIMALI DI INVESTIMENTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 10.000,00. **Il contributo ammissibile è pari al 100% del costo complessivo del progetto fino ad un massimo di € 14.130,00.**

Nel caso del permanere di risorse finanziarie residue a causa del mancato esaurimento delle stesse, le economie potranno essere redistribuite per finanziare ulteriormente i progetti già approvati sulla base della loro necessità di risorse aggiuntive per garantire il completamento delle attività previste.

⁴ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

Le **voci di costo ammissibili** che dovranno comporre le linee del budget di progetto sono dettagliate di seguito:

- la costituzione della società: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad es., commercialisti, avvocati, notai); per un importo massimo ammissibile di euro 5.000,00;
- le consulenze relative alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale;
- i servizi tecnici quali: l'analisi di mercato e la profilazione clienti tipo;
- l'acquisizione di materiali, componenti, software (comprese licenze) e hardware;
- l'acquisizione di attrezzature;
- l'acquisto e/o noleggio di macchinari funzionali alle attività;
- l'acquisto di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- l'acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing.

Non potranno in ogni caso essere finanziate spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa a titolo esemplificativo affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma etc.

Saranno considerate ammissibili le spese effettuate dalla concessione del contributo ed entro **il termine ultimo del 31/07/2025**.

I beni acquistati dalle startup **non dovranno essere oggetto di alienazione e/o trasferimento oppure destinati ad usi diversi da quelli oggetto della dotazione finanziaria, per almeno cinque anni dall'acquisto**. Qualora l'attività imprenditoriale finanziata cessasse, prima dei 5 anni dalla data di acquisto, i beni dovranno essere restituiti al Comune Capofila che ne deciderà la destinazione d'uso.

Per quanto riguarda la **modalità di pagamento** non saranno ritenuti ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati.

Art. 7 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) **al seguente indirizzo segreteria.generale.ap@pec.it** del Comune Capofila di Ascoli Piceno dalla data di presentazione del presente avviso ed entro e non oltre le ore 18.00 del giorno **10 marzo 2025**. La data e l'orario della ricevuta di consegna della PEC faranno fede ai fini della validità della domanda.

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal bando.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- a. presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- b. redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- c. prive di sottoscrizione.

Le **domande dovranno essere firmate digitalmente** - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - dal legale rappresentante del proponente che dovrà disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con il Comune Capofila.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche con firma olografa dal legale rappresentante del proponente. In aggiunta alla firma, il proponente è tenuto ad allegare una copia del documento di identità valido.

La mail di posta elettronica certificata contenente la proposta progettuale dovrà riportare il seguente oggetto **“BANDO START-UP GIOVANILI - Progetto P.O.G. Piceno Orienta Giovani – PROPOSTA PROGETTUALE”**.

La dimensione del messaggio PEC, comprensiva dei documenti allegati, non può essere superiore ai 30 mb. Qualora la domanda di finanziamento unitamente agli allegati superi il limite dei 30 mb, l'interessato invia entro lo stesso giorno più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC che seguiranno a completamento della domanda di finanziamento. Ai fini della verifica della data di arrivo della proposta progettuale farà fede la data dell'ultimo messaggio ricevuto dal Comune Capofila.

Il Comune Capofila non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso (l'ultima pervenuta in ordine cronologico).

ART. 8 DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere costituita dai seguenti allegati, a pena la decadenza:

1. Scheda descrittiva dell'iniziativa imprenditoriale (Allegato 1);
2. Prospetto analitico del piano finanziario (Allegato 2);
3. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per le Società costituite (Allegato 3);
4. Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per le Società non costituite (Allegato 4);
5. Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto e corredato da un documento di identità;
6. Visura camerale esclusivamente per le società già costituite;
7. Ultimo bilancio approvato e depositato esclusivamente per le società già costituite;
8. Dichiarazione Privacy (Allegato 5)

Nel caso in cui uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti, il Comune Capofila ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di 5 giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda. Il Comune Capofila dà comunicazione a mezzo PEC in caso di decadenza della domanda o laddove la stessa non possa essere presa in considerazione.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Alla scadenza del termine di presentazione, si procederà alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute.

L'iter svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241, comprende:

- a) la verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- b) la valutazione di merito.

La Commissione di valutazione verifica la sussistenza degli elementi richiesti relativamente alle caratteristiche delle imprese, dei soggetti persone fisiche richiedenti e dell'iniziativa oggetto della domanda. La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio max 100
1	Fattibilità del progetto: chiarezza, completezza, rilevanza e innovatività della proposta progettuale ideata, coerenza tra obiettivi perseguiti e risultati attesi, coerenza tra piano di attività e tempistica di realizzazione,	20
2	Prospettive di sviluppo dell'impresa: chiarezza dell'analisi del mercato di riferimento, chiara identificazione del prodotto/servizio offerto e dei potenziali clienti, individuazione delle strategie di marketing attuabili e partnership produttive previste, indicazione delle tecnologie che prevedono di utilizzare e delle strategie commerciali che si intendono attivare.	30
3	Valutazione degli impatti: sarà valutata la capacità della proposta di generare ricadute sociali, economiche e occupazionali	20
4	Competenze ed esperienze del proponente rapportate alla dimensione e complessità dell'iniziativa proposta: sarà valutata la disponibilità, all'interno della struttura organizzativa del proponente - titolare, soci, dipendenti e collaboratori non occasionali - di formazione, competenze tecniche ed esperienze adeguate rispetto all'iniziativa proposta	10
5	Sostenibilità economica dell'iniziativa imprenditoriale: sarà valutata la credibilità e l'equilibrio degli obiettivi economici previsionali dell'iniziativa, in relazione con il piano di investimenti proposto	10
6	Maggior co-finanziamento dichiarato: al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 10%	5
	Settori prioritari: proposti: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, cultura, turismo, agroalimentare, servizi, industria e artigianato.	5
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		100



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Per la determinazione dei coefficienti V(a)i, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE		COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	<i>Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti</i>	0
Insufficiente	<i>Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa</i>	0,3
Sufficiente	<i>Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento</i>	0,6
Buono	<i>Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa</i>	0,8
Ottimo	<i>Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera molto chiara, rilevante e completa. Presentano elementi particolarmente significativi dal punto di vista dell'innovatività e della coerenza con le finalità dell'Avviso</i>	1

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente Avviso.

ART. 10 ISTRUTTORIA

La fase istruttoria, relativa sia all'ammissibilità che alla valutazione delle domande, viene svolta da una commissione costituita da componenti in numero dispari non superiore a cinque, interni alle amministrazioni comunali che compongono l'aggregazione.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità: in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate la completezza della domanda e le cause di inammissibilità della domanda;
2. valutazione: i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 9;



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

3. formazione della graduatoria: si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio di cui all'art. 9 e si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Verranno ammessi in graduatoria i progetti che otterranno un punteggio di almeno 60/100. La graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento sarà approvata con decreto dirigenziale dagli uffici del Comune Capofila di Ascoli Piceno e varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

È consentito il soccorso istruttorio per le informazioni di rilevanza “Non Sostanziale” ai fini della valutazione di ammissibilità. Tale suddetto soccorso, potrà essere effettuato tramite PEC al soggetto proponente, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti. Il ricevimento delle integrazioni è fissato in 5 gg. lavorativi dalla data di notifica PEC, in caso di inutile decorso dei termini di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza “sostanziale” ai fini della valutazione dell'istanza dopo il termine di chiusura del Bando per la presentazione delle Domande.

4. Approvazione graduatoria delle domande ammesse a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
5. Comunicazione esiti istruttori ed accettazione contributo. Gli esiti istruttori vengono comunicati all'indirizzo PEC indicato sulla domanda di partecipazione.

ART. 11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune Capofila di Ascoli Piceno ha a disposizione una dotazione finanziaria complessiva di € 70.650,00, che sarà distribuita alle start-up selezionate secondo le seguenti modalità:

- Prima quota (40%): Erogata previa presentazione della documentazione di avvio del progetto imprenditoriale ed eventuali spese sostenute per la costituzione della start-up;
- Seconda quota (40%): Erogata dopo il primo trimestre di attività, previa presentazione di un rendiconto sulle spese sostenute dalla start-up pari ad almeno il 40% dell'investimento totale;
- Terza quota (20%): Erogata al completamento del progetto e dopo la presentazione della rendicontazione di spesa finale.

ART. 12 CONCLUSIONE DEL PROGETTO E DOCUMENTAZIONE FINALE (RENDICONTO)

La trasmissione della “documentazione finale (rendiconto)” dovrà essere effettuata obbligatoriamente entro e non oltre 20 giorni dal termine del progetto, pena la decadenza del contributo.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ai sensi dell'art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato all'art. 6 dell'avviso.

Tutte le fatture dovranno riportare i riferimenti all'avviso pubblico e il CUP come di seguito indicato ***“Spesa effettuata ai sensi dell'Avviso Pubblico per finanziamento della costituzione e/o del funzionamento di start-up giovanili, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa I edizione - Progetto “P.O.G. Piceno Orienta Giovani – CUP C33J24000090009”***

Ai fini del presente avviso, le imprese beneficiarie del contributo dovranno inviare inoltre una relazione finale del progetto, firmata dal legale rappresentante, in cui si possa evincere l'effettiva realizzazione del progetto, la corrispondenza dell'attività creata con il progetto d'impresa presentato e il grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato (risultati finali raggiunti).

ART. 13 MONITORAGGIO, CONTROLLI ED ISPEZIONI

Il Comune capofila, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il beneficiario trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune capofila allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

ART. 14 VARIAZIONI

Il beneficiario può richiedere variazioni riguardanti la sua compagine (soci o organo di governance), eventuali operazioni societarie, gli investimenti programmati dalla proposta progettuale, nonché la localizzazione dell'iniziativa a condizione che l'iniziativa imprenditoriale sia realizzata nello stesso Comune e vengano mantenuti i requisiti previsti dall'Avviso. Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, con adeguata motivazione, al Comune capofila per espressa approvazione.

Modifiche non autorizzate comporteranno la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già corrisposte al beneficiario.

ART. 15 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo. In particolare, dovranno impegnarsi mediante autodichiarazione:

- ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- a dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella "scheda iniziativa imprenditoriale", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- ad assicurare la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale mediante risorse proprie;
- a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune capofila;
- a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del Codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel impresa/ente;
- fermo restando il regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale o equivalenti per il non profit e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune capofila o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa per almeno 3 anni;
- a trasmettere al Comune capofila le richieste di erogazione del finanziamento relative allo stato avanzamento lavori (SAL) unitamente ad una relazione tecnica sull'iniziativa imprenditoriale realizzata, il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, ai giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione richiesta;



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

- ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente, nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
- a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune capofila, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del terzo anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune capofila di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- ad effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie;
- a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune capofila allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati;
- a consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio previsti dal presente Avviso anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 – e che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della del Comune capofila e di altri aventi diritto;
- a presentare in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;
- a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom)



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;
- a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti;
- a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune capofila sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

ART. 16 REVOCHE

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune capofila. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune capofila laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penalità previste dall'articolo 9 del D.lgs. 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine del beneficiario venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune capofila;
- qualora il beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- qualora risultino in corso a carico il beneficiario accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminosi previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora il beneficiario non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora il beneficiario trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune capofila, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora il beneficiario cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale,



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;

- qualora il beneficiario dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio del beneficiario sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L. 231/01;
- qualora il beneficiario presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
- nel caso previsto dall'art. 12, relativo alla verifica in sede di ultima tranche di erogazione.
- il venir meno dei requisiti di ordine speciale e generale indefettibili per dialogare con la Pubblica Amministrazione.

ART.17 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E PUNTI DI CONTATTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Vincenzo Pecoraro, Segretario Generale del Comune di Ascoli Piceno capofila di progetto.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti a carattere tecnico e sostanziale è possibile inviare quesiti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisopog@gmail.com indicando nell'oggetto: Bando Start up giovanili -Quesito", entro il 27/02/2025. Non saranno date informazioni telefoniche.

ART. 18 TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura prevista dal presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e ss.ms.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii.

ART. 19 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Ascoli Piceno.

ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sui siti del Comune di Ascoli Piceno ha valore di notifica nei confronti degli interessati.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ART. 21 ALLEGATI

- Allegato 1_Scheda iniziativa imprenditoriale;
- Allegato 2_Piano finanziario;
- Allegato 3_DSAN società costituite
- Allegato 4_DSAN società da costituire;
- Allegato 5_Dichiarazione privacy.